# Ferraù crede nell'Igea: "Un ko non mette in discussione un progetto tecnico"

## Descrizione

Per l'**Igea 1946** è arrivato il primo snodo cruciale della stagione. La sconfitta interna con l'Enna, la seconda in cinque giornate di campionato, obbliga i ragazzi di Furnari a una pronta reazione già in occasione della delicata trasferta di **Giarre**. I gialloblù vengono dal loro primo stop stagionale, al "Fresina" contro l'Acquedolci, ma continuano a occupare la vetta della classifica, seppur in coabitazione con l'**Aci S. Antonio**.

default watermark

Cristian Ferraù, centrocampista dell'Igea

La classifica è molto corta, tanto che i barcellonesi distano dalla vetta appena tre punti, ma un altro capitombolo renderebbe la corsa al primato decisamente più complicata. In questo scenario incerto e con un campionato ancora da giocare parlare di ultima spiaggia appare davvero eccessivo, ma un risultato positivo condito da una buona prestazione aiuterebbe Assenzio e compagni.

Il [illegible] **ristian Ferraù** si concentra sulla sfida contro il Giarre, già affrontato al "[illegible] 14 ottobre nella gara d'andata di Coppa Italia finita 1-1: *"Già in quella gara ho a[illegible] una squadra molto solida, ricca di soluzioni, creata per un campionato di vertice. Però, al tempo stesso, ho avuto la sensazione che noi non abbiamo nulla da invidiare a loro. Siamo una squadra con tanti elementi nuovi, tutti ottimi giocatori, ma quando si cambia molto ci vuole sempre un po' di tempo per creare la giusta sintonia. Il campionato è appena iniziato, credo che nessuna squadra ci sia stata superiore o ci abbia messo sotto per tutti e novanta minuti"*.

Ancora Cristian Ferraù in azione con la maglia dell'Igea

default watermark

Ferraù torna anche sulla sconfitta contro l'**Enna**, che però non sembra aver scalfito le certezze giallorosse: *"È stata una partita decisa dagli episodi, una gara equilibrata tra due squadre che si sono affrontate ad armi pari e probabilmente sembrava che potessimo essere noi alla fine a portarla a casa. C'è stato l'episodio che ha indirizzato il match, il **rigore** per l'Enna che ci ha tagliato le gambe e ci ha un po' demoralizzato. È stata una sconfitta completamente diversa rispetto a quella subita contro il **Siracusa**. Lì possiamo recriminare per un primo tempo giocato non all'altezza, ma anche per un gol subito dopo pochi secondi. Contro l'Enna è stata una gara ben interpretata da noi e decisa da un episodio".*

Per il proseguo della stagione l'ex centrocampista del Città di Messina crede fortemente nelle qualità dell'Igea: "*Abbiamo iniziato un cammino, un progetto tecnico, non basta una sconfitta per scalfire quello che abbiamo fatto sin qui. Siamo consapevoli di quelli che sono i nostri pregi e i nostri difetti, quali sono gli aspetti su cui occorre migliorare e quelli invece che dobbiamo mantenere. Non siamo una squadra perfetta, nel calcio come nella vita la perfezione non esiste, ma c'è la continua ricerca del miglioramento".*

**Categoria**

1. Calcio
2. Eccellenza

**Tag**

1. Giarre
2. Nuova Igea Virtus

**Data di creazione**

2
**A**
m

default watermark